



COMUNE DI OSINI

Provincia Ogliastra

COPIA

Determinazioni Settore Servizi Generali

n° 158 del 06-10-2015

Oggetto: Costituzione fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività anno 2015 - parte variabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Sindacale del 02.07.2012, con il quale il Segretario Comunale è stato nominato responsabile dei Servizi *Generali*:

VISTA la deliberazione del C.C. n.26 del 29.12.2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017, immediatamente esecutiva;

PREMESSO che tra l'A.R.A.N. e le Rappresentanze Sindacali del pubblico impiego sono stati sottoscritti:

- in data 22 gennaio 2004 il CCNL quadriennio normativo 2002/2005 b.e. 2002/2003;
- in data 9 maggio 2006 il CCNL b.e. 2004/2005;
- in data 11 aprile 2008 il CCNL quadriennio normativo 2006/2009 – b.e. 2006/2007;
- in data 31 luglio 2009 il CCNL b.e. 2008/2009;

RICHIAMATI i vigenti CC.NN.LL. del comparto Regioni e Autonomie Locali, con particolare riferimento agli art. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, che individuano le fonti di finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane (risorse decentrate), distinguendo dettagliatamente quelle aventi carattere di certezza, stabilità e continuità - definite risorse stabili – e quelle aventi carattere di eventualità e di variabilità - definite risorse variabili;

OSSERVATO CHE:

- l'importo delle risorse certe, stabili, continuative del fondo del trattamento accessorio viene quantificato, senza margine di discrezionalità, sulla base delle disposizioni contrattuali in materia, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro (nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell' 1 aprile 1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche);
- le risorse eventuali e variabili, vengono invece determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, su direttiva dell'organo di vertice, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1 aprile 1999;

CONSIDERATO che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999 e che le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

VISTA la dichiarazione congiunta del CCNL 22/01/2004 secondo la quale “tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art.5, comma 2 del D.lgs.n.165/2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

RICHIAMATA la propria determinazione n.371 del 14.12.2010 con la quale si costituiva il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010 previsto ai sensi art. 31 del CCNL 22/01/2004, composto da risorse stabili e risorse variabili, aggiornato con CCNL 11/04/2008 e 30/07/2009;

PRESO ATTO che la parte fissa del *fondo 2015*, parte “*stabile*”, derivante dalle risorse che hanno carattere di certezza e continuità, che una volta definite rimangono confermate anche per gli anni successivi, è stata *quantificata con propria determinazione n. 71 del 13.05.2015*;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla determinazione della parte “variabile” del fondo, costituita da risorse determinate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

PRESO ATTO delle disposizioni del DL 78/2010 - L. 122/2010 art. 9 c. 2 bis che:

- vieta l'incremento di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al fondo 2010, con conseguente divieto di attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali al personale dipendente dell'Ente;
- impone la riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

PRESO ATTO che è stata verificata l'ottemperanza al disposto di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/10 conv L.122/10 secondo periodo che impone che il Fondo venga automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ;

VISTI in proposito i criteri per l'applicazione della riduzione proporzionale del fondo contenuti nella Circolare RGS n. 12 /2011 che prevede di operare il confronto tra “ il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 intendendosi per valore medio la media aritmetica dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e 31 dicembre di ciascun anno;

DATO ATTO che in applicazione dei criteri sopra riportati non ricorre la necessità di operare nessuna riduzione al Fondo 2014 atteso che la media del personale presente nell'anno 2014 (n. 10 dipendenti *di cui 3 Part-time al 50% e 1 al 97,00 %*) e' superiore alla media del personale presente nell'anno 2010 (n. 8,5 : al 01.01.2010 n. 7 dipendenti *di cui 2 dipendenti part-time al 50% al 31.12.2010 n.10 di cui 4 part-time al 50%*);

VISTA la deliberazione n. 71 del 05.08.2015 “Approvazione linee guida per la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2015 – parte variabile” con la quale la G.C., ai fini dell'adozione definitiva dell'atto di costituzione del Fondo a cura della scrivente, ha autorizzato l'applicazione nel fondo 2015 delle seguenti risorse:

- art. 15, comma 2 del CCNL 1.4.1999 ovvero 1,2% del monte salari del 1997 per € 2.554,00, con la specificazione che tale somma potrà destinarsi alla parte variabile in contrattazione decentrata solo previo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione dei presupposti per la reiterazione;
- art 4, comma 3 CCNL 5/10/2011 risorse L.R. n.19 del 23.05.1997 per l'incentivazione della produttività e la qualificazione del personale per € 2.091,00;

DATO ATTO che nella definizione delle risorse variabili sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, c. 1 lette. k), (incentivi per progettazione ex Legge Merloni di cui all'art. 92, comma 5, d.lgs. 163/2006) , nei limiti degli importi previsti nei quadri economici delle opere di riferimento, precisando che le stesse, derivando dall'applicazione di norme di legge, non rilevano ai fini del contenimento del volume complessivo del Fondo 2015, in quanto la relativa uscita non incide sugli equilibri di bilancio essendo compensata da apposita entrata;

PRESO ATTO che l'esclusione di cui sopra trova riscontro negli orientamenti interpretativi forniti nella Circolare RGS 12/2011 e in alcuni pronunciamenti della Corte dei Conti (CdC Sezione Controllo Liguria n.16/2011 – CdC Lazio n. 46 del 08/07/2011);

RITENUTO, tanto sopra premesso, dover adottare le determinazioni consequenziali;

VISTE la circolare MEF, Dipartimento della RGS, n. 12 del 15 aprile 2011, la nota della presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della funzione pubblica n. 57283 del 24/12/2010 e la circolare MEF, Dipartimento della RGS, n. 40 del 2010 che forniscono chiarimenti per l'applicazione dell'art. 9 del DL 78/2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTO il D.lgs. 150/2009;
 VISTO il D.L. 78/2010 e la Legge di conversione n. 122/2010;
 VISTO lo Statuto dell'Ente;
 VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;
 VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

DI QUANTIFICARE le risorse decentrate variabili costituenti il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015 come indicato nel prospetto **allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;**

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78 del 31/05/2010 il fondo dell'anno 2015 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010;

DI DARE ATTO che si procederà con eventuale successivo atto a quantificare l'ammontare da porre in riduzione al fondo qualora nel corso dell'anno 2015 si dovessero verificare riduzioni di personale in servizio ai sensi dell'art.9, comma 2 bis del D.L.78/2010, convertito in L.122/2010;

DI PRECISARE che :

- la quota del fondo risorse decentrate destinata al finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilità' (progressioni orizzontali - indennità' di comparto) e' contenuta nei limiti delle risorse stabili del fondo medesimo ;

- gli incentivi spettanti al personale a norma dell'art 92 del D.lgs 163/06 (progettazione ,D.L. ecc) e facenti carico agli stanziamenti previsti a Bilancio per la realizzazione dei singoli lavori (art. 93 comma 7 D.Lgs 163/2006) saranno ricontabilizzati nella parte corrente del Bilancio con imputazione ad apposito cap. dell'intervento 1 (spese per il personale) mediante effettuazione di giroconto ;

- il personale incaricato delle funzioni dell'Area delle Posizioni Organizzative ex art. 8 e 11 CCNL non può beneficiare di nessun compenso accessorio e/o indennità prevista dal CCNL , fatta salva l'indennità' di comparto e/o altri emolumenti espressamente previsti da specifiche disposizioni contrattuali ;

DI DARE ATTO che le risorse finanziarie inerenti la costituzione e l'utilizzo del fondo di cui sopra trovano copertura nei relativi capitoli del Bilancio di Previsione 2015 di pertinenza del Fondo per il salario accessorio cap.1811 e 1811/6 Tit.1, Funz.1, Serv.8, Int.1, mentre i conseguenti oneri previdenziali e assistenziali CPDEL e l'imposta IRAP a carico dell'Ente trovano copertura rispettivamente nei cap.1812 Tit.1, Funz.1, Serv.8, Int.1 e cap. 1871 Tit.1, Funz.1, Serv.8, Int.7;

DI DARE ATTO che gli importi del fondo si intendono al netto dei relativi oneri riflessi a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali ed assistenziali CPDEL ed IRAP;

Fondo 2015 – parte fissa

D.P.R. N.194/1996						D.LGS. n.118/2011
IMPORTO	CODICE	CAPIT.	ART.	CONTO	IMPEGNO N.	
17.487,63	1.01.08.01	1811	-	Competenza	Emolumenti variabili	MISSIONE 01- PROGRAMMA 10 - P IANO DEI CONTI FINANZIARIO: U1 10101004
13.726.01	Stipendi fissi al personale				Emolumenti fissi in godimento: Progressioni orizzontali Ind. Comparto Ind. Cat A	

Fondo 2015 – parte Variabile

D.P.R. N.194/1996						D.LGS. n.118/2011
IMPORTO	CODICE	CAPIT.	ART.	CONTO	IMPEGNO N.	
4.644,99	1.01.08.01	1811	-	Competenza		MISSIONE 01- PROGRAMMA 10 – P IANO DEI CONTI FINANZIARIO: U1 10101004

Fondo 2015 – Oneri riflessi

D.P.R. N.194/1996						D.LGS. n.118/2011
IMPORTO	CODICE	CAPIT.	ART.	CONTO	IMPEGNO N.	
5.267,57	1.01.08.01	1812	-	Competenza		MISSIONE 01- PROGRAMMA 10 - P IANO DEI CONTI FINANZIARIO: U1 10201001
1.881,27	1.01.08.07	1872				MISSIONE 01- PROGRAMMA 10 - P IANO DEI CONTI FINANZIARIO: U1 20101001

DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 Giugno 2011, n.118 (Armonizzare sistemi contabili) e del DPCM 28/11/11;

ANNO DI IMPUTAZIONE (SCADENZA-ESIGIBILITA' DELLA PRESTAZIONE)				
	2015	2016	2017	2018
Emolumenti	35.858,63			
Oneri Riflessi	7.148,84			
ANNO DI PAGAMENTO DELLA SPESA/RISCOSSIONE DELL'ENTRATA				
	2015	2016	2017	2018
Emolumenti	13.726,01	22.132,62		
Oneri cpdel	3.266,78	5.267,57		
Oneri IRAP	1.166,71	1.881,27		

DI DARE ATTO che per gli anni successivi al 2015 i fondi da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività saranno quantificati annualmente dall'Amministrazione e oggetto di apposito confronto con le OO.SS.;

DI DEMANDARE al Responsabile del servizio competente l'adozione dei provvedimenti conseguenti al presente atto;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al Revisori dei Conti ai fini di una certificazione in termini di controlli della compatibilità dei costi inerenti alla costituzione del Fondo oggetto del presente atto con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001;

DI TRASMETTERE, altresì, copia del presente provvedimento alle RSU e OO.SS.;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio *on-line* del sito internet istituzionale del Comune.

Il Responsabile del Procedimento
F.to

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara

